



Città di Modica

DELIBERAZIONE
del
CONSIGLIO COMUNALE

Data 30.07.2019

Sessione ORDINARIA

Atto N. 59

OGGETTO: Interrogazioni: prot. n° 8337 del 18/02/2019 a firma della consigliera Castello; prot. n° 23624 del 13/05/2019 a firma del consigliere Medica; prot. n° 28729 del 07/06/2019 a firma del consigliere Cavallino; prot. n° 29101 del 10/06/2019 a firma della consigliera Castello;

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze
Oggi Martedì 30/07/2019 alle ore 19:00

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela	X		Spadaro Angelo	X	
Floridia Rita	X		Scapellato Daniele	X	
Civello Giorgio	X		Covato Giammarco	X	
Caruso Giuseppe Massimo	X		Sammito Margherita	X	
Di Rosa Antonino	X		Carpentieri Girolamo		X
Covato Giovanni Piero		X	Cavallino Vincenzo	X	
Ingarao Lucia	X		Castello Ivana	X	
Puglisi Ludovica		X	Spadaro Giovanni		X
Giannone Lorenzo		X	Agosta Filippo		X
Ruffino Ippolito	X		Medica Marcello	X	
Belluardo Giorgio	X		Di Rosa Stefano	X	
Alecci Giovanni	X		Poidomani Salvatore		X

Presenti: 17 Assenti : 7

Assiste la seduta il Vice Segretario Generale Dott. Giorgio Paolo Di Giacomo.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I^a convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta pubblica.

Il Presidente, constatata la validità della seduta con diciassette consiglieri presenti e sette assenti, apre la seduta chiedendo alla civica assise di alzarsi in piedi per osservare un minuto di silenzio a commemorazione delle recenti scomparse di Elio Scifo e di Giorgio Sparacino, già amministratori della città, e a tributo per le tragiche morti che hanno colpito il territorio in questo periodo.

Alla ripresa il Presidente, prima di passare alla trattazione del punto 1, cede la parola al consigliere Cavallino per una comunicazione urgente. Il consigliere lancia un grido di allarme e si fa portavoce dei commercianti del centro storico poiché ritiene che non sia possibile fare la raccolta dei rifiuti dalle 12.30 alle 14.30 con tutti i turisti che sono nei bar e assistono alla raccolta della spazzatura; è imbarazzante ed inoltre da considerare il caldo con cui i netturbini lavorano in questa fascia oraria; invita a trovare una soluzione rivolgendosi all'Assessore Lorefice, presente in aula.

L'Assessore è a conoscenza che la raccolta dell'umido avviene di mattina; dalle 14 in poi avviene la raccolta del cartone e della plastica e ragiona che, in qualsiasi orario si possa spostare il servizio di raccolta, rimarrebbero comunque dei cumuli; si dichiara tuttavia disponibile a dare suggerimenti alla ditta e raccordarsi sull'argomento con i commercianti.

Si passa alla prima interrogazione della Consigliera Castello.

La consigliera Castello in merito alla interrogazione sull'Enel, prot. 29101, chiede di discuterla in un prossimo consiglio; mentre rinuncia alla discussione dell'interrogazione prot. n. 8337 e si riserva di ripresentarla più avanti.

Si tratta dunque l'interrogazione del Consigliere Medica, prot. 23624. Il consigliere afferma che la sua interrogazione nasce da istanze di cittadini che nel periodo successivo alla primavera lo hanno sollecitato sulle problematiche della scerbatura su strade extra urbane e non solo; (*alle ore 19.13 entra in aula Pulglisi Federica*) per tale operazioni il consigliere rileva l'impiego di sostanze che provocherebbero l'essiccamento degli arbusti e che rappresenterebbero un danno potenziale se raggiungessero le falde acquifere; inoltre sarebbe corretto eliminare i residui essiccati dopo il trattamento (porta ad esempio le zone adiacenti il viadotto Gurrieri e Caitina). e ricorda che esiste un decreto che limita o vieta l'utilizzo di queste sostanze nelle zone densamente popolate; lamenta che non ci sia stato alcun avviso alla popolazione sui tempi e modi di utilizzo di queste sostanze, così come è stato per la disinfestazione; questo crea un pericolo per chi usa raccogliere verdure nelle zone interessate dalla scerbatura;. (*Alle ore 19.17 entra in aula Covato Giovanni Piero.*)

Il Consigliere Medica chiede se nel contratto con le aziende agricole alle quali è stato assegnato la pulizia delle strade extraurbane è previsto che queste aziende possano utilizzare tali pericolosi prodotti chimici; chiede perché il Comune non procede ad avvisare la cittadinanza e cosa intende fare l'Amministrazione per limitare e bandire l'utilizzo di queste sostanze.

L'Assessore Lorefice risponde affermando che ha convocato le aziende per sapere se utilizzavano questi prodotti; ci si è resi conto che qualcosa veniva utilizzato ma interrogate sulla questione, alcune aziende hanno risposto che utilizzano una miscela di acqua e sale; allo stato attuale non è possibile stabilire se quanto affermato dalle aziende corrisponda a verità ma conferma che l'Amministrazione vigilerà in modo rigoroso che venga applicato il contratto e di avere contezza sui prodotti realmente utilizzati. Le schede tecniche sono approvate dal Ministero della salute e l'A.N.A.S. ne fa uso, come ad esempio la superstrada per Pozzallo dove anche in quelle zone i cittadini sono soliti raccogliere verdure spontanee senza che sia stato segnalato alcun problema di natura sanitaria.

Sull'utilizzo del diserbante in città ne ha parlato con la I.G.M. la quale garantisce che vengono utilizzati prodotti con scheda tecnica approvata dal ministero della salute; comunque inviterà l'azienda a non utilizzare o a limitare fortemente l'uso di questi prodotti, soprattutto nelle zone ad alta densità abitativa.

Il Consigliere Medica richiama un decreto del 09.08.2016 del Ministero della salute, che limita nelle zone urbane e nelle aree densamente abitate, l' utilizzo di questi prodotti a tutela dei cittadini. Risponde di sentirsi parzialmente soddisfatto dalla risposta dell' Assessore.

Si passa alla discussione della **interrogazione prot 28729, a firma del consigliere Cavallino** sulle pessime condizioni campo di calcio via Sulsenti. Rileva la mancanza del Sindaco e/o dell' Assessore al ramo, ma viene confortato dal Presidente che in merito alla sua interrogazione è autorizzato a parlare, per conto ed in nome dell' Amministrazione, l'Assessore Belluardo.

Il Consigliere Cavallino afferma che il campo di via Sulsenti è stato abbandonato e purtroppo la medesima constatazione la si può fare per i campi di Modica alta ed altri ancora. Si rammarica nel riconoscere che non vengono investite somme in questi campi di quartiere;

L'Assessore Belluardo aveva concordato con l'Assessorato allo sport alcuni interventi da fare in questi campi; sono in programma interventi a partire proprio dal campo di via Sulsenti, il geodetico della Sorda e della Caitina, etc.

Allo stato attuale si sta lavorando sugli edifici scolastici che servono per l'insediamento degli studenti nelle aule; dissente da quanto detto dal consigliere in quanto ricorda che il campo di via Sorda Sampieri era impraticabile nel 2013 e che la scorsa Amministrazione ha effettuato lavori manutentivi; garantisce che i campi saranno oggetto di interventi.

Il consigliere Cavallino non si ritiene soddisfatto poiché rileva che è stato fatto solo un intervento al geodetico della Sorda, mentre per gli altri campi non sono stati fatti interventi, è un dato oggettivo e lo invita ad andare a rivedere i campi che versano in condizioni non praticabili per i residenti.

Terminata la trattazione delle interrogazioni inserite all'o.d.g., si passa alla trattazione delle interrogazioni urgenti; nello specifico si discute l'interrogazione urgente del consigliere Cavallino sulla sicurezza nelle zone rurali in città.

Il consigliere rileva che, anche per questa interrogazione urgente, manca l'interfaccia dell' amministrazione ma il Vice Presidente, Piero Covato, afferma che o il Sindaco o il suo vice daranno riposta alle sue richieste.

Il Consigliere Cavallino parla dei numerosi furti soprattutto nelle zone di campagna lamentando una situazione insostenibile; da diversi anni sono stati promessi interventi di sicurezza che non sono stati realizzati; si sono persi finanziamenti specifici di cui hanno approfittato altre città vicine, vedi Pozzallo.

I residenti hanno creato delle vere e proprie ronde, ma la cosa preoccupante é che in una non meglio identificata abitazione della zona, sono stati sparati 2 colpi in aria; questo episodio fa ritenere che il grado di esautorazione è tale, da predisporre ad un possibile escalation di eventi.

Il personale di polizia locale e le forze dell' ordine, per mancanza di uomini e mezzi, non può essere sempre presente o operare in stato di prevenzione; chiede al Sindaco quali sono le intenzioni dell'Amministrazione e quale piano intende porre in essere per il superamento e la prevenzione di questi atti delinquenziali; rileva che il Sindaco ha annunciato che dal mese di agosto ci sarà una associazione che sorveglierà le residenze di Marina di Modica per prevenire i furti; chiede come mai questa scelta di sorvegliare case che nel periodo estivo sono abitate e non rivolgere l'attenzione alle zone che si spopolano in città o nelle zone di campagna, esponendo le stesse al rischio di furti.

Il Sindaco afferma che non può dare affidamento per la sorveglianza ad associazioni private, a questo pensano le forze dell' ordine coordinate dal questore; il ruolo dell'associazione è quella di un supporto per la salvaguardia dei beni comunali per non essere vandalizzati, su specifica richiesta del Prefetto e non possono essere utilizzati per altri fini. Il Sindaco ricorda al consigliere che in città il reato si riferisce ai furti ma non alle rapine. In merito alla video sorveglianza, c'è sia nel centro storico che in alcune zone rurali dove si possono circoscrivere zone. Sono stati avanzati progetti di video sorveglianza con richiesta di finanziamento i quali necessitano di un iter particolare di approvazione da parte del ministero e di riconoscimento da parte delle forze

dell'ordine. E' stato chiesta e sollecitata alla prefettura, da 2 anni, la approvazione di un progetto chiamato "controllo di vicinato" per avere un coordinamento tra i rappresentanti dei residenti e le forze dell' ordine. Afferma che ogni qualvolta viene avanzata una richiesta di maggiore controllo sul territorio al Questore, il dato che emerge è che negli ultimi dieci anni, si registra un calo di eventi delinquenziali contro il patrimonio, quindi questo scoraggia dal mettere in campo un intervento più consistente.

Conclude il suo intervento dicendo che la presenza sul territorio è costante da parte di tutte le forze dell' ordine per come sono organizzate; non si può dire che il nostro territorio non è sicuro;

Il Consigliere Cavallino replica alle affermazioni del Sindaco riferendo che quest'ultimo ha chiarito l'utilità dell' associazione a Marina di Modica ; rileva che è stato il Sindaco a dire che avrebbe messo le telecamere e la gente si aspetta ciò; augura al Sindaco che la Prefettura possa dare le risposte giuste; insiste sul continuare il lavoro nella direzione della installazione di video camere di sorveglianza.

Il Sindaco interviene nuovamente per affermare che si deve dare il messaggio che è necessario investire un minimo nella sicurezza e per la salvaguardia delle proprie abitazioni, i furti sono azioni criminali che si verificano ciclicamente e che oggi con un minimo di spesa ,oltre alla tecnologia che consente già con il proprio cellulare il monitoraggio delle proprie abitazioni, è possibile salvaguardare c le proprietà personali.

Il Presidente dichiara chiuso lo spazio delle interrogazioni.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

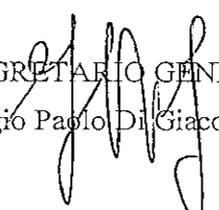
Dott.ssa Carmela Minioto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Cons. Rita Florida

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giorgio Paolo Di Giacomo



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

Il Vice Segretario Generale

Il sottoscritto _____, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal - 6 AGO, 2019 al 12.1 AGO, 2019, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Vice Segretario Generale